ORSO UCCISO DA UNA FUCILATA, NEL 2018 SENTENZA PER L'IMPUTATO

14 Novembre 2017

SULMONA – Seconda udienza questa mattina davanti al Tribunale di Sulmona del procedimento penale a carico di Antonio Centofanti, 64 anni, di Pettorano sul Gizio (L'Aquila) accusato di aver sparato nel settembre del 2014 a un orso bruno marsicano, causandone la morte.

È stata perfezionata la costituzione in parte civile del WWF, rappresentato dall'avvocato Michele Pezone, e di altri portatori di interesse.

Il giudice monocratico titolare del procedimento, Marco Billi, ha quindi dato avvio al processo ascoltando tre testimoni citati dall'accusa; due forestali e la figlia dell'imputato.

Il magistrato ha anche stilato il calendario delle udienze: il 12 dicembre prossimo saranno ascoltati i testimoni delle parti civili, che hanno peraltro convocato anche un perito per chiarire alcuni aspetti balistici.

Il 16 gennaio 2018 saranno invece ascoltati i testimoni della difesa e quindi si procederà alla discussione.

In quella stessa udienza è prevista la sentenza.

"Prendiamo atto positivamente – commenta l'avvocato del Wwf Pezone – della decisione del giudice Billi di chiudere in tempi rapidi la vicenda giudiziaria visto che tra poco più di due mesi si arriverà alla sentenza".

"Anche già da queste prime battute del processo siamo rafforzati nel nostro convincimento che verrà fatta giustizia. Siamo inoltre convinti – prosegue il legale – che verrà portata ulteriore chiarezza dall'ascolto dei testimoni citati come parte civile e dal supplemento di indagini balistiche già ammesso dal giudice Billi che presenteremo nell'udienza del 12 dicembre, illustrate da un nostro esperto".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli